

Con Sant'Angela Rosario meditato

Misteri della gioia

Primo mistero della gioia

L'annuncio dell'angelo a Maria

²⁶ Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, ²⁷ a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸ Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". ²⁹ A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. ³⁰ L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹ Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.
(Lc 1, 26-31)

...L'obbedienza è nell'uomo come una grande luce, che rende buona ed accetta ogni sua azione; per cui si legge: "Melius est oboedire, quam sacrificare"; cioè: meglio è obbedire che offrire sacrifici. E i sacri canoni dicono: "Nullum bonum est extra oboedientiam"; cioè: ogni cosa nostra, perché sia buona, dev'essere fatta sotto obbedienza. (*Regola 8,4-6*).

Secondo mistero della gioia

La visita di Maria ad Elisabetta

⁴¹ Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ⁴² ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! (Lc 1, 41-42)

Si raccomanda infine che, se qualcuna delle sorelle sarà inferma, quella sia visitata, e aiutata, e servita, e di giorno e di notte se necessario. E se stesse per morire, voglia lasciare qualche cosetta alla Compagnia, in segno d'amore e di carità.

Quando una sarà morta, allora tutte le altre vogliono accompagnarla alla sepoltura, andando a due a due, con carità, ciascuna con una candela in mano. E chi saprà leggere, dica l'Ufficio dei defunti; e chi non saprà leggere, dica trentatre paternostri e altrettante avemarie, così che se quell'anima, a motivo di qualche peccato, si trovasse nelle pene del purgatorio, il nostro dolce e benigno sposo Gesù Cristo la tolga da quelle pene, e la conduca alla gloria celeste insieme alle altre vergini, incoronata dell'aurea e lucentissima corona della verginità. (*Regola 11,30-36*).

Terzo mistero della gioia

La nascita di Gesù a Betlemme

⁶ Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷ Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. (Lc 2, 6-7)

...Se vi sforzerete per l'avvenire, con tutte le vostre forze, di vivere come si richiede alle vere spose dell'Altissimo, e di osservare questa Regola come via lungo la quale dovete camminare, e che è stata composta per il vostro bene, io ho questa indubitata e ferma fede, e questa speranza nella infinita bontà divina, che non solo supereremo facilmente tutti i pericoli e le avversità, ma li vinceremo anche con grande gloria e gaudio nostro.

Anzi, passeremo questa nostra brevissima vita consolatamente, e ogni nostro dolore e tristezza si volgeranno in gaudio e in allegrezza; e troveremo le strade, per sé spinose e sassose, per noi fiorite e lastricate di finissimo oro. Infatti gli angeli di vita eterna saranno con noi, nella misura in cui noi parteciperemo alla vita evangelica.

Su da brave, dunque! Abbracciamo tutte questa santa Regola che Dio per sua grazia ci ha offerto. (*Regola, Prologo 22-29*).

Quarto mistero della gioia

La presentazione di Gesù al Tempio

²² Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore. ²⁵ Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele. ²⁷ Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, ²⁸ lo prese tra le braccia e benedisse Dio. ³⁴ Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione ³⁵ perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". (Lc 2, 22 e seg.)

...Dovete essere piene di desiderio e di ardore nel mettere ogni impegno e cura nel far sì che le vostre figlioline siano adornate di ogni virtù e di ogni regale e bella maniera, così che possano quanto più possibile piacere a Gesù Cristo, loro Sposo.

E specialmente dovete essere sollecite e premurose affinché si conservino integre e caste, e in ogni loro atto e gesto si comportino con onestà e prudenza, e tutto facciano con pazienza e carità. (Legati 4,1-6)

Quinto mistero della gioia

Il ritrovamento di Gesù al Tempio

⁴⁶ Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. ⁴⁷ E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. ⁴⁸ Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". ⁴⁹ Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?" (Lc 2, 46 e seg.)

Sarete sollecite e vigilanti per conoscere, e capire il comportamento delle vostre figliole, e rendervi conto dei loro bisogni spirituali e temporali. E così, provvedete voi meglio che sia possibile, se lo potete, perché dovrete dare alle matrone meno fastidio e meno impaccio possibile. Ma se non potrete provvedere voi, ricorrete alle madri principali, e prontamente, e senza riguardo alcuno, esponete loro i bisogni delle vostre pecorelle.

E se le vedrete lente a provvedere, siate insistenti; e in tal caso per parte mia siate anche importune e fastidiose. Perché, se mai per causa e negligenza vostra qualcuna si perdesse, Dio ve ne domanderebbe stretto conto il giorno del giudizio. (*Ricordi 4, 1-6*).

Misteri della luce

1° Mistero: *Battesimo di Gesù – Contempliamo Gesù, che cammina insieme al suo popolo, si immerge nelle acque del Giordano, assume la fragilità degli uomini e il loro bisogno di conversione.*

¹³ In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. ¹⁴ Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: “Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?”. ¹⁵ Ma Gesù gli disse: “Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia”. Allora Giovanni acconsentì. ¹⁶ Appena battezzato, Gesù uscì dall’acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. ¹⁷ Ed ecco una voce dal cielo che disse: “Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto”. (Mt 3, 13-17)

Sappiate che avete da difendere e salvaguardare le vostre pecorelle...
(7° Ricordo 1)

Tenete ognuno per buono, ma siate prudenti per il bene vostro. Perché è meglio seguire senza pericolo il certo, piuttosto che l’incerto con pericolo.

Tenete l’antica strada e usanza della Chiesa, ordinate e confermate da tanti Santi per ispirazione dello Spirito Santo. E fate vita nuova.

(7° Ricordo 19-22)

2° Mistero: *Le nozze di Cana – Contempliamo Gesù che partecipa al banchetto nuziale, accoglie la sollecitudine di Maria e offre alla festa il dono della gioia e dell’amore.*

¹ Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c’era la madre di Gesù. ² Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. ³ Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la ma-

dre di Gesù gli disse: “Non hanno più vino”. ⁴ E Gesù rispose: “Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora”. ⁵ La madre dice ai servi: “Fate quello che vi dirà”. (Gv 2, 1-5)

L’ultima mia raccomandazione che vi faccio, e con la quale fin col sangue vi prego, è che siate concordi, unite insieme tutte d’un cuore e d’un volere.

Siate legate l’una all’altra col legame della carità, apprezzandovi, aiutandovi, sopportandovi in Gesù Cristo.

Perché Dio ha predisposto ab aeterno così: che coloro che sono concordi nel bene per suo onore, abbiano ogni prosperità, e ciò che fanno vada a buon fine avendo essi in loro favore Dio stesso e ogni sua creatura (*Ultimo Ricordo 1-2-9*)

3° Mistero: *L’annuncio del regno di Dio – Contempliamo Gesù che annuncia con le parole e la vita l’amore del Padre e il suo Regno di santità e di fraternità.*

³ “Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

⁴ Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

⁵ Beati i miti, perché erediteranno la terra.

⁶ Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

⁷ Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

⁸ Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

⁹ Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

¹⁰ Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. (Mt 5, 3-10)

Vogliate spesso, specialmente nei giorni di festa, andare a trovare le vostre figlie e sorelle.

Raccomandate loro che, siano riservate e sobrie in ogni cosa. E siano per tutti profumo di virtù. E cerchino di mettere pace e concordia dove si trovano. Soprattutto siano umili e affabili

E tutto il loro comportamento, le loro azioni e le loro parole siano secondo carità, e sopportino ogni cosa con pazienza; specialmente con queste due virtù si rompe la testa al diavolo. (5° Ricordo 1-6-7-8-16-17-18)

4° Mistero: *La trasfigurazione di Gesù – Contempliamo Gesù che sale sul monte a pregare e mostra ai discepoli la sua gloria.*

² Dopo sei giorni, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, loro soli. Si trasfigurò davanti a loro ³ e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. ⁴ E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù. (Mc 9, 2-4)

Si ricorda ancora che ognuna sia sollecita all'orazione così mentale come vocale.

Poiché, come col digiuno si mortificano le tendenze della carne e i propri sentimenti, così con l'orazione si impetra di Dio la grazia della vita spirituale.

Signor mio, illumina le tenebre del mio cuore, e dammi la grazia di morire piuttosto che offendere oggi stesso la tua divina Maestà.

(Regola – Cap. V - 1-4-16-17)

5° Mistero: *L'istituzione dell'Eucaristia – Contempliamo Gesù che si dona nell'Eucaristia, santifica il lavoro dell'uomo, si offre nel banchetto della nuova alleanza.*

²⁶ Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: "Prendete e mangiate; questo è il mio corpo". ²⁷ Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: "Bevetene tutti, ²⁸ perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. (Mt 26, 26-28)

Ognuna vada a Messa ogni giorno, perché nella Messa si ritrovano tutti i meriti della passione del Signore nostro. E quanto più vi sta con attenzione, tanto più si partecipa a quei benedetti meriti e più si riceve consolazione. (*Regola – Cap.VI – 1-3-4*)

Misteri del dolore

1° Mistero del dolore

La preghiera di Gesù nell'orto del Getsemani

³⁹ Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. ⁴⁰ Giunto sul luogo, disse loro: “Pregate, per non entrare in tentazione”. ⁴¹ Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: ⁴² “Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà”. (*Lc 22*)

Si esorta ancora ognuna a praticare la santa obbedienza, sola vera abnegazione della propria volontà ... Per questo Gesù Cristo dice: “Non sono venuto per fare la mia volontà ma quella del Padre che mi ha mandato.” Infatti l'obbedienza è nell'uomo come una grande luce, che rende buona ed accetta ogni sua azione. (*Regola cap. VIII v. 1-4*)

2° Mistero del dolore

Gesù è flagellato alla colonna

²² Disse loro Pilato: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo? ”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso! ”. ²³ Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto? ”. Essi allora urlarono: “Sia crocifisso! ”.

²⁴ Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: “Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi! ”. ²⁵ E tutto il popolo rispose: “Il suo sangue ricada so-

pra di noi e sopra i nostri figli". ²⁶ Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso. (*Mt 27*)

Ti prego per la tua sacratissima passione e per il tuo sangue prezioso sparso per amore nostro; per il tuo santo nome: sia esso benedetto sopra la rena del mare, sopra le gocce delle acque, sopra la moltitudine delle stelle.

Mi dolgo di essere stata tanto lenta a incominciare a servire la tua divina Maestà. Ahimè! Finora non ho mai sparso neppure una piccola goccia di sangue per amor tuo, e nemmeno sono stata obbediente ai tuoi divini precetti, e ogni avversità mi è stata aspra per il mio poco amore per te. (*Regola cap. V*)

3° Mistero del dolore

Gesù è incoronato di spine come un re da burla

²⁷ Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. ²⁸ Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto ²⁹ e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!". ³⁰ E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. (*Mt 27*)

Signore, in luogo di quelle misere creature che non ti conosco, né si curano di essere partecipi ai meriti della tua sacratissima passione, mi si spezza il cuore, e volentieri (se lo potessi) darei io stessa il mio sangue per aprire la cecità delle loro menti. (*Regola cap. V*)

4° Mistero del dolore

Gesù porta la croce verso il Calvario

³¹ Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.

³² Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui. (*Mt 27*)

... e ogni nostro dolore e tristezza si volgeranno in gaudio e allegrezza; e troveremo le strade, per sé spinose e sassose, per noi fiorite e lastricate di finissimo oro.

(*Prologo Regola*)

Anche se, alle volte, avranno qualche tribolazione o affanno, tuttavia passeranno presto e si volgeranno in allegrezza e gaudio. E poi, il patire di questo mondo è un niente di fronte a quei beni che ci sono in paradiso. Inoltre tengano per certissimo questo: che mai saranno abbandonate nelle loro necessità. Dio provvederà mirabilmente. (*Quinto Ricordo*)

Si ricorda inoltre che ognuna voglia anche abbracciare il digiuno corporale, come cosa necessaria, e come mezzo e via per il vero digiuno spirituale, col quale si troncano via dalla mente tutti i vizi e gli errori. E a questo ci invita chiarissimamente l'esempio di tutte le persone sante, e sopra tutto la vita di Gesù Cristo, unica via al cielo. (*Regola cap. IV*)

5° Mistero del dolore

Gesù è crocifisso e muore in croce per la nostra salvezza

⁴⁴ Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. ⁴⁵ Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. ⁴⁶ Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò. (*Lc 23*)

Imparate dal Signore nostro il quale, mentre era in questo mondo, vi fu come servo, obbedendo al Padre eterno fino alla morte. E per questo egli dice: "Io sono stato tra voi non come colui che viene servito, ma come colui che serve". (*Primo Ricordo*)

I Misteri della gloria

1° mistero

Gesù risorge dal sepolcro

Le donne andarono al sepolcro di Gesù. All'improvviso Gesù venne loro incontro e disse: "Rallegratevi! Dite ai discepoli di andare in Galilea; là mi vedranno". Esse si avvicinarono e lo adorarono. (Lc 24, 1 Mt 28, 9-10)

Rallegratevi e state di buon volere, che vi sarà preparata la vostra grande remunerazione. E dove saranno le figlie, lì ancora saranno le madri. State consolate, non dubitate, che vi vorremmo vedere in cielo in mezzo a noi, perché così poi vorrà il nostro comune Amatore.

(Ultimo Legato)

2° Mistero

Gesù ascende al cielo

⁵⁰ Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. ⁵¹ Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. ⁵² Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia; ⁵³ e stavano sempre nel tempio lodando Dio. (Lc 24, 50-53)

Ed io sempre sarò in mezzo a voi, in aiuto alle vostre preghiere ... ed insieme rallegratevi, chè senza dubbio, quel che vi dico sarà così. E credete per certo che allora specialmente mi riconoscerete esservi io fedele amica. Ora vi lascio, state consolate, ed abbiate viva fede e spe-

ranza. Ma prima voglio che siate benedette in nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen. (*Ultimo Ricordo*)

3° Mistero

La Pentecoste

¹ Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ² Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. ³ Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ⁴ ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. (At 2, 1-4)

Ciascuna di voi voglia soprattutto obbedire ai consigli ed all'ispirazione che di continuo ci detta nel cuore lo Spirito Santo, la cui voce tanto più chiaramente udiremo, quanto più purificata e monda avremo la coscienza, perché lo Spirito Santo (come dice Gesù) è quello il quale "insegna a noi ogni verità". (*Regola cap. IX*)

4° Mistero

Maria è assunta in cielo

¹ Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. (Ap 12,1)

Se vi sforzerete, per l'avvenire, di vivere come si richiede alle vere spose del Salvatore e di osservare questa Regola come via lungo la quale dovete procedere, via che è stata predisposta al vostro bene, io ho ferma fede e speranza nella divina bontà, che non solo supereremo tutti i pericoli e le gravi avversità, ma con grande gloria e gaudio no-

stro, ne usciremo vincitrici a tal punto che, trascorreremo questa nostra brevissima vita così consolatamente, che ogni nostro dolore, ogni nostra tristezza si volgerà in gaudio ed allegrezza. (*Proemio*)

5° *Mistero*

Maria è incoronata

⁴ E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce. (1Pt 5, 4) Sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita. (Ap 2, 10)

Confortatele, animatele, affinché stiano di buona voglia. E darete loro questa buona notizia che io annuncio loro da parte di Gesù Cristo e della Madonna: quanto hanno da rallegrarsi e far festa perché in cielo a tutte, una per una, è preparata una nuova corona di gloria ed allegrezza, purchè stiano ferme e salde nel loro proposito, e si sforzino di osservare la Regola. (*Quinto Ricordo*)